

REPUBBLICA ITALIANA



**Regione Siciliana**

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale  
Dipartimento dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio  
Servizio 1 Funzionamento Scuole Statali

**D.A. /Istr. n. 1346 del 12/09/2024**

**Oggetto**

Piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2024/2025. “Verticalizzazione” della D.D. “Di Matteo” di Castelvetro (TP): esecuzione della Sentenza T.A.R. Sicilia Palermo Sez. II n. 2415 dell’8/08/2024.

L'atto si compone di 6 pagine inclusa la presente



**D.A. /Istr n. 1346 del 12/09/2024**

## **L'ASSESSORE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 777/AREA 1<sup>^</sup>/S.G. del 15 novembre 2022 con cui l'on. Girolamo Turano viene nominato Assessore Regionale all'Istruzione e alla Formazione Professionale;

**VISTO** il D.P.R. 14/05/1985 n. 246;

**VISTO** il Decreto Legislativo 16/04/1994 n. 297 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge Regionale 24/02/2000 n.6 "Provvedimenti per l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche Statali e delle Istituzioni Scolastiche Regionali";

**VISTO** l'art. 64 del Decreto Legge 25/06/2008, n. 112, convertito dalla legge 06/08/2008, n. 133;

**VISTA** la Legge 15/07/2011, n. 111;

**VISTO** l'art. 4 comma 69 della legge n. 183 del 12/11/2011;

**VISTA** la sentenza della Corte Costituzionale n. 147 del 07/06/2012;

**VISTA** la legge Finanziaria Statale n. 197 del 29 dicembre 2022, e in particolare il comma 557, in cui è previsto che, a decorrere dell'a.s. 2024/2025, il Ministero dell'Istruzione e del merito (MIM) di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) entro il 30 giugno dell'anno solare precedente all'anno scolastico di riferimento, emani un decreto contenente il contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le Regioni;

**VISTO** il Decreto Interministeriale n. 127 del 30/6/2023 "*Criteri per la definizione del contingente organico dei Dirigenti scolastici e dei Direttori generali e amministrativi aa.ss. 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027*", che ha assegnato per la Regione Sicilia un contingente organico di DS e DSGA pari a 710 per l'a.s. 2024/2025, che decresce nel triennio fino ad arrivare a 700 nell'a.s. 2026/2027;

**VISTO** l'art. 5, comma 3 del D.L. 30 Dicembre 2023 n. 215 con il quale è stata riconosciuta alle Regioni la facoltà "*di attivare un ulteriore numero di autonomie scolastiche in misura non superiore al 2,5 per cento del contingente dei corrispondenti posti di dirigente scolastico e di*



**D.A. /Istr n. 1346 del 12/09/2024**

*direttore dei servizi generali e amministrativi definito, per ciascuna Regione, per il medesimo anno scolastico 2024/2025, dal citato decreto n. 127 del 2023, alle quali attribuire solo reggenze e senza un corrispondente incremento delle facoltà assunzionali”;*

**VISTO** il D.A n. 1/GAB del 4/01/2024, reso in conformità alle direttive di cui al Decreto Interministeriale n. 127 del 30/6/2023, recante la definizione di un piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia in relazione all'a.s. 2024/2025;

**VISTA** la sentenza T.A.R. Sicilia Palermo Sez. II n. 2415 dell'8/08/2024 in forza della quale è stato annullato, esclusivamente sotto il profilo del mero difetto di motivazione, il predetto D.A. n. 1/GAB del 4/01/2024 nella sola parte in cui ha disposto l'aggregazione dei plessi “Dante Alighieri” e “Ruggero Settimo” della D.D. Di Matteo di Castelvetro (TP) all' “I.C. Radice – Pappalardo”; nonché del plesso “B. Croce”, anch'esso facente parte della D.D. Di Matteo di Castelvetro (TP), all' “I.C. Capuana-Pardo”;

**RITENUTO** che la predetta pronuncia del Giudice Amministrativo fa espressamente salve le ulteriori determinazioni di codesta Amministrazione;

**RITENUTO** di dovere allora procedere, in esecuzione di essa sentenza, a dettagliatamente esplicitare le motivazioni e le ragioni poste a fondamento del D.A. n. 1/GAB del 4/01/2024 avuto riguardo alla parte in cui ha disposto, nei termini sopra citati, la verticalizzazione della D.D. “Di Matteo” di Castelvetro (TP);

**CONSIDERATO** che, a tal fine, per come chiarito dallo stesso T.A.R. Sicilia Palermo nell'ambito della sopra richiamata sentenza Sez. II n. 2415 dell'8/08/2024, non è necessario procedere alla riapertura della discussione sul dimensionamento scolastico;

**RITENUTO** che l'art. 1, lett. b) del predetto D.A. n. 1543 del 2/08/2023 indica espressamente, quale criterio e obiettivo da perseguire nella predisposizione del piano di dimensionamento della rete scolastica di ogni ordine e grado, la “verticalizzazione” in Istituti Comprensivi delle Direzioni Didattiche e della scuole medie di primo grado e ciò, altresì, in esatta conformità con quanto statuito dalla L.R. n. 6/2000;

**ATTESA** la previsione di cui all'art. 19 comma 4 D.L. 6.7.11 n. 98, che inequivocabilmente stabilisce che per “... *garantire un processo di continuità didattica nell'ambito dello stesso ciclo di istruzione, a decorrere dall'anno scolastico 2011-2012 la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono aggregate in istituti comprensivi, con la*



**D.A. /Istr n. 1346 del 12/09/2024**

*conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole secondarie di I grado ...”;*

**RITENUTO** che la verticalizzazione della D.D. “Di Matteo” di Castelvetro (TP) è pertanto finalizzata a garantire la continuità didattica all'interno degli stessi cicli di istruzione, essendo stata espressamente prevista, in conformità sia con il Decreto Interministeriale n. 127 del 30/06/2023, che con il successivo D.L. n. 215/2023, l'attuazione di un piano di dimensionamento teso a contingentare il numero massimo di istituzioni scolastiche autonome;

**OSSERVATO** che esso processo di verticalizzazione si pone altresì in linea con il D.A. n. 127 del 30/06/2023 e ciò, segnatamente, nella parte in cui prevede l'assegnazione alle Regioni di un contingente organico limitato e ben definito [dove, anche a fronte delle rilevanti carenze di personale che ne derivano, la necessità di dover attuare e favorire le aggregazioni fra diverse istituzioni scolastiche];

**VISTA** la documentazione pervenuta dalle Conferenze Provinciali a seguito della pubblicazione del D.A. 1543 del 2/08/2023;

**VISTO** l'art.3, comma 9 bis della L.R. 24 febbraio 2000 n. 6, a mente del quale *“Ai fini della definizione del Piano annuale di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica l'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale si avvale della Conferenza regionale di organizzazione della rete scolastica, istituita con decreto dell'Assessore, che interviene, altresì, in via sostitutiva, nell'elaborazione dei piani provinciali non definiti dalle Conferenze provinciali entro il termine annualmente previsto dal decreto assessoriale di cui al comma 1 o approvati dalle stesse in difformità ai parametri fissati”;*

**RITENUTO** che, nel caso di specie, la proposta pervenuta dalla Conferenza Provinciale di Trapani in ordine al piano di dimensionamento della rete scolastica è risultata radicalmente difforme rispetto ai parametri ed ai criteri dettati dal D.A. n. 1543 del 2/08/2023, dalla L.R. n. 6/2000, oltre che dalla previsione di cui all'art. 19 comma 4 D.L. 6.7.11 n. 98, che espressamente contemplano, nei sensi suesposti, la “verticalizzazione” in Istituti Comprensivi delle Direzioni Didattiche e ciò al precipuo fine di garantire la continuità didattica all'interno dei cicli di istruzione;



**D.A. /Istr n. 1346 del 12/09/2024**

**OSSERVATO** che la proposta pervenuta dalla Conferenza Provinciale di Trapani, pur avendo incluso nell'ambito dell'attuando processo di verticalizzazione tutte le Direzioni Didattiche presenti nella provincia di Trapani, ha immotivatamente escluso la D.D. "Di Matteo" di Castelvetro, che, per l'effetto, è rimasta la sola D.D. a non essere interessata da esso processo;

**ATTESO** che la predetta proposta, oltre che in evidente contrasto con i riferimenti normativi sopra citati, è risultata manifestamente illogica e contraddittoria; ed ha ignorato, all'evidenza, il rilevante obiettivo di verticalizzazione espressamente sancito dal D.A. n. 1543 del 02/08/2023;

**RITENUTO** che, ove tale proposta fosse stata avallata, sarebbero stati minati i principi, aventi rilevanza costituzionale, di buon andamento, coerenza, ed imparzialità dell'azione amministrativa;

**RITENUTO** che, per come peraltro espressamente specificato nell'ambito della sentenza T.A.R. Sicilia Palermo Sez. II n. 2415 dell'8/08/2024, l'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale non è vincolato alle valutazioni espresse dalla Conferenza Provinciale, ben potendo discostarsi dalle stesse rendendo, per come in specie effettuato, idonea motivazione;

**VISTA** la previsione di cui all'art. 3, comma 2, L. n. 241/90, che, con riferimento agli atti amministrativi aventi contenuto generale, quale è quello di specie, stabilisce inequivocabilmente che "... la motivazione non è richiesta ...";

**RITENUTO** che, sotto altro profilo, la scelta di confermare l'obiettivo di verticalizzazione della D.D. "Di Matteo" di Castelvetro (TP) appare, alla data odierna, quanto mai opportuna in vista del perseguimento delle sottese ragioni di interesse pubblico, stante anche il già occorso inizio dell'anno scolastico 2024-2025;

**VISTO** l'art. 12 comma.1 lett. C) e d) della citata L.R. 24 febbraio 2000, n. 6 che affida alla Regione siciliana la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale e la programmazione a livello regionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica sulla base dei piani provinciali;

**RITENUTO** alla stregua delle ragioni tutte suesposte, di dovere procedere a confermare, sulla base delle motivazioni come sopra rese ed esplicitate, la "verticalizzazione" della D.D. "Di



**D.A. /Istr n. 1346 del 12/09/2024**

Matteo” di Castelvetro (TP) e ciò in esecuzione della sentenza T.A.R. Sicilia Palermo  
Sez. II n. 2415 dell'8/08/2024;

**DECRETA**

per le argomentazioni e le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente  
riportate e trascritte

**ART. 1** E' confermata a decorrere dall'a.s. 2024/2025, alla luce delle motivazioni recate nelle  
premesse del presente Decreto, l'operazione di dimensionamento della D.D. “Di Matteo” di  
Castelvetro (TP), con conseguente aggregazione dei plessi “Dante Alighieri” e “Ruggero  
Settimo” della D.D. “Di Matteo” di Castelvetro (TP) all'I.C. “Radice – Pappalardo”; nonché  
del plesso “B. Croce”, anch'esso facente parte della D.D. “Di Matteo” di Castelvetro (TP),  
all'I.C. “Capuana-Pardo”, sì come di seguito meglio specificato.

TRAPANI	CASTELVETRANO	D.D. DI MATTEO TPEE02700B	<b>AGGREGAZIONE</b> del plesso TPAA02704A Dante Alighieri - TPEE02702D Dante Alighieri e TPEE02701C - PLESSO "RUGGERO SETTIMO" della D.D. “Di Matteo” all'I.C. “Radice- Pappalardo” TPIC84100G	<b>ISTITUTO COMPENSIVO LOMBARDO RADICE PAPPALARDO TPIC84100G</b>
TRAPANI	CASTELVETRANO	D.D. “DI MATTEO” TPEE02700B	<b>AGGREGAZIONE</b> del plesso TPAA02705B Croce della D.D. “Di Matteo” all'I.C. Capuana- Pardo TPIC815003	<b>ISTITUTO COMPENSIVO DI MATTEO TPIC815003</b>

Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito del  
Dipartimento Istruzione, dell'Università e del diritto allo studio.

F.to L'ASSESSORE  
*On.le Avv. Girolamo Turano*